

COMUNE DI SANTO STEFANO di CADORE

Provincia di BELLUNO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico _____

SARTORE Dr. Augusto_



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 26-03-2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;


presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 26 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

SARTORE Dr. Augusto



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
La nota integrativa.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
Verifica della coerenza interna.....	11
ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	14
A) ENTRATE.....	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	16
Fondo di riserva di competenza.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
INDEBITAMENTO.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19
CONCLUSIONI.....	20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di SANTO STEFANO DI CADORE nominato con delibera consiliare n. 40 del 20 DICEMBRE 2017 ,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05 marzo 2019 con delibera n. 18, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell':
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al ;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il ;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 02/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 07 in data 27/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione, già in disavanzo da precedenti esercizi, (riplanabile in 30 annualità) in costante rientro;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	257.259,43
----------------------------------	-------------------

FPV DI PARTE CORRENTE	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE	-259.608,56
POSTE VINCOLATE	- 188.483,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-190.833,02

Al ripiano del disavanzo d'amministrazione, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di riaccertamento straordinario dei residui è stato provveduto mediante delibera consiliare n...16. del 11-06-2015.... sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data...09-06-2015...(per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in ...30.....esercizi a quote annuali costanti di euro...11.961,03...);

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio, derivanti da una sentenza di cassazione sfavorevole al Comune e, a tal fine, ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 ne sia data copertura.

Per cui si rende necessario prevederne il finanziamento nel bilancio di previsione 2019-2021.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	267.457,50	142.143,05	459.143,05
Di cui cassa vincolata	25.097,20	25.097,20	630.000,00
Vincolo non ripristinato al 31/12			170.856,95

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli (v.allegato)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pagina 1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	259.608,56	124.301,58	32.204,97	4.526,42
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2019		cassa	0,00	459.143,05		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	832.813,46	competenza	1.753.500,00	1.754.296,87	1.750.500,00	1.752.500,00
			cassa	2.474.349,63	2.587.110,43		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.025,11	competenza	24.222,65	32.000,00	30.000,00	30.000,00
			cassa	34.897,17	42.025,11		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	464.751,43	competenza	540.784,51	350.617,64	280.973,68	279.973,68
			cassa	874.695,99	815.333,07		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	199.066,25	competenza	149.000,00	764.000,00	13.000,00	13.000,00
			cassa	452.609,93	963.066,25		
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	192.280,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	192.280,00	192.280,00		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	1.200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			cassa	1.200.000,00	500.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	391.255,28	competenza	3.709.098,74	3.476.098,74	3.456.098,74	3.456.098,74
			cassa	3.918.665,70	3.867.354,02		
	Totale Titoli	2.090.191,53	competenza	7.376.605,90	6.877.013,25	6.030.572,42	6.031.572,42
			cassa	9.147.498,42	8.967.168,88		
	Totale Generale delle Entrate	2.090.191,53	competenza	7.636.214,46	7.001.314,83	6.062.777,39	6.036.098,84
			cassa	9.147.498,42	9.426.311,93		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

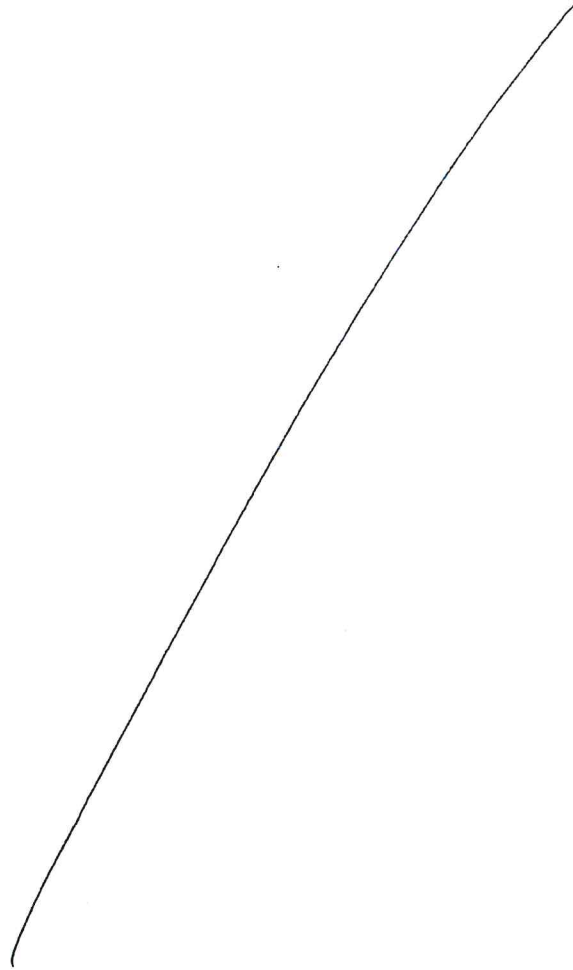
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				11.961,03	11.961,03	11.961,03	11.961,03
1	TITOLO 1 - Spese correnti	678.024,03	di competenza	2.046.300,03	1.889.426,10	1.833.751,20	1.781.114,82
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.818.204,88	2.491.425,79		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	557.556,36	di competenza	415.383,06	857.301,58	23.526,42	73.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	124.301,58	124.301,58	4.526,42	0,00
			cassa	1.037.515,75	1.290.556,36		
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	253.471,60	266.527,38	237.440,00	213.924,25
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	253.471,60	266.527,38		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	1.200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.200.000,00	500.000,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	928.967,67	di competenza	3.709.098,74	3.476.098,74	3.456.098,74	3.456.098,74
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.838.306,19	4.405.066,41		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Totale Titoli		2.164.548,06	di competenza	7.624.253,43	6.989.353,80	6.050.816,36	6.024.137,81
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	124.301,58	124.301,58	4.526,42	0,00
			cassa	9.147.498,42	8.953.575,94		
Totale Generale delle Spese		2.164.548,06	di competenza	7.636.214,46	7.001.314,83	6.062.777,39	6.036.098,84
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	124.301,58	124.301,58	4.526,42	0,00
			cassa	9.147.498,42	8.953.575,94		



A handwritten signature or mark in blue ink, consisting of several sharp, angular strokes, located in the bottom right corner of the page.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto (v.allegato)

Viene determinato da quanto già emerso dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e ripianato come evidenziato al punto inerente la GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018;



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pagina 1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

25/03/2019

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	-145.330,73
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	259.608,56
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	4.532.477,08
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.323.907,56
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	322.847,35
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	259.608,56
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	63.238,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
B) Totale parte accantonata		0,00
Parte vincolata		
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		63.238,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2019		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI		0,00
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		0,00
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI		0,00
UTILIZZO VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		0,00
UTILIZZO ALTRI VINCOLI		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV) (v.allegato)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.



BILANCIO DI PREVISIONE
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pagina 5

26/03/2019

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

MISSIONI E PROGRAMMI ESERCIZIO 2019	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2019 e rinviate all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
Totale	124.301,58	0,00	124.301,58	0,00	0,00	0,00	0,00	124.301,58

BILANCIO DI PREVISIONE
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pagina 10

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

MISSIONI E PROGRAMMI ESERCIZIO 2020	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2020 e rinviate all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.00 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
99.01 PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.301,58	0,00	124.301,58	0,00	0,00	0,00	0,00	124.301,58

BILANCIO DI PREVISIONE
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pagina 15

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

MISSIONI E PROGRAMMI ESERCIZIO 2021	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2021 e rinviate all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.00 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
99.01 PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.301,58	0,00	124.301,58	0,00	0,00	0,00	0,00	124.301,58

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee

di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

ALLEGATO A
 Alla Delibera di C.C. n. **3** del 27/03/2019

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
 IMMOBILIARI**
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore (*)
ALIENAZIONI:					
Fabbricato	Residenziale	Residenziale	Loc. Cunettone	Foglio 26 mapp. 78	50.000,00
Terreno	Strada	Residenziale A1	Via Nazionale	Foglio 27 mapp. da definire	992,00
Terreno	Strada	Residenziale	Piazza Baldissarutti	Foglio 35 mappale da definire	545,60
Terreno	Area agricola	Area agricola	Loc. Pron	Foglio 35 mappale 2 mq. 360 circa (da definirsi con frazionamento)	1.080,00
VALORIZZAZIONI:					
-----	-----	-----	-----	-----	-----

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale - principali**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del...0,8. con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Stanziamiento da Rendiconto 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	965.000,00	965.000,00	960.000,00	960.000,00
TASI	///	///	///	///
TARI	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro ...365.000,00...., senza aumenti rispetto alle previsioni definitive 2018 (e ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *non ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale - principali

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del...0,8. con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Stanziamento da Rendiconto 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	965.000,00	965.000,00	960.000,00	960.000,00
TASI	///	///	///	///
TARI	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro ...365.000,00...., senza aumenti rispetto alle previsioni definitive 2018 (e ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *non ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	Spesa corrente %	Spesa c/capitale %
2018(rendiconto)	51.000,00	87,25	12,75
2019	20.000,00	100,00	0
2020	10.000,00	100,00	0
2021	10.000,00	0	100,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato: (v.allegato)
gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.



Allegato c)

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAD

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

04/03/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	960.000,00 0,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	960.000,00	52.759,95	52.759,95	5,4958 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	960.000,00	52.759,95	52.759,95	5,4958 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3020000	Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	6.000,00	121,34	121,34	2,0223 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.000,00	121,34	121,34	2,0223 %
	TOTALE GENERALE (***)	966.000,00	52.881,29	52.881,29	5,4743 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	966.000,00	52.881,29	52.881,29	5,4743 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

04/03/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	960.000,00 0,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	960.000,00	58.967,01	58.967,01	6,1424 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	960.000,00	58.967,01	58.967,01	6,1424 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3020000	Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	10.000,00	226,03	226,03	2,2603 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	10.000,00	226,03	226,03	2,2603 %
	TOTALE GENERALE (***)	970.000,00	59.193,04	59.193,04	6,1024 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	970.000,00	59.193,04	59.193,04	6,1024 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

04/03/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	960.000,00 0,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	960.000,00	62.070,53	62.070,53	6,4657 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	960.000,00	62.070,53	62.070,53	6,4657 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3020000	Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	10.000,00	237,92	237,92	2,3792 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	10.000,00	237,92	237,92	2,3792 %
	TOTALE GENERALE (***)	970.000,00	62.308,45	62.308,45	6,4236 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	970.000,00	62.308,45	62.308,45	6,4236 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

(v.allegati)



Fondo di riserva di competenza

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

Pagina 1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI DELL'ANNO 2019	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	445.600,00	9.300,00	449.500,00	4.500,00	449.100,00	4.600,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	29.800,00	2.500,00	29.300,00	0,00	29.000,00	0,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	1.114.561,38	182.100,00	1.064.114,86	135.400,00	1.014.884,86	128.750,00
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	148.000,00	1.000,00	139.000,00	1.000,00	141.000,00	1.000,00
105	Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	56.583,43	0,00	49.643,30	0,00	41.821,51	0,00
109	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	91.881,29	52.881,29	99.193,04	59.193,04	102.308,45	62.308,45
100	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	1.889.426,10	247.781,29	1.833.751,20	200.093,04	1.781.114,82	196.658,45
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Macroaggregato 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	213.000,00	208.000,00	19.000,00	19.000,00	73.000,00	73.000,00
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	644.301,58	644.301,58	4.526,42	4.526,42	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	857.301,58	852.301,58	23.526,42	23.526,42	73.000,00	73.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie						
304	Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
402	Macroaggregato 2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	266.527,38	0,00	237.440,00	0,00	213.924,25	0,00
400	Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	266.527,38	0,00	237.440,00	0,00	213.924,25	0,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

Pagina 2

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

26/03/2019

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI DELL'ANNO 2019	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Macroaggregato 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	3.145.000,00	3.025.000,00	3.145.000,00	3.025.000,00	3.145.000,00	3.025.000,00
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	331.098,74	0,00	311.098,74	0,00	311.098,74	0,00
700	Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.476.098,74	3.025.000,00	3.456.098,74	3.025.000,00	3.456.098,74	3.025.000,00
	Totale	6.989.353,80	4.125.082,87	6.050.816,36	3.248.619,46	6.024.137,81	3.294.658,45

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 6.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 6.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 6.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi .-

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Recupero strada di "Ronco"	850.000,00	Contributo Regionale

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento segue i seguenti vincoli normativi:

(v.allegato)

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti...

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

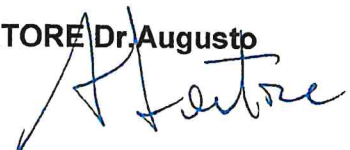
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

**L'ORGANO DI REVISIONE
Il Revisore Unico**

SARTORE Dr. Augusto



F. STEFANO DI CAD. li 26 marzo 2019
CROGANT